



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Prefetto ci sei?! Caro Morcone per il rilancio del Corpo nazionale non bastano "riviste" occorre confrontarsi con i lavoratori

Dopo la richiesta al Ministro Pisano, in data 6 febbraio la RdB ha sollecitato nuovamente il Capo Dipartimento ad un incontro a tutto campo sulle r



Roma, 10/02/2003

Al Capo Dipartimento Dei Vigili del Fuoco

del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

pref. M. Morcone

Prot. 5 f 01

Oggetto: Sollecito di incontro

Come più volte richiesto durante il precedente anno da questa segreteria, con la presente si sollecita un incontro sindacale per individuare gli indirizzi politici di questo dipartimento.

La richiesta scaturisce dall'esame della nuova finanziaria che assegna pochissime risorse per conseguire gli obiettivi individuati nei precedenti incontri con codesto dipartimento, ci riferiamo in particolar modo al trattamento retributivo, ed all'aumento consistente di organico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che consentirebbe di porre fine al precariato adeguando finalmente il settore alle crescenti urgenze di servizio.

Sarà opportuno in quella sede esaminare anche gli effetti prodotti dalle parti del contratto integrativo già applicate, e prendere in esame le parti sin qui rimaste prive di applicazione dello stesso.

Si richiede altresì debita ed esaustiva informativa sui mezzi e le attrezzature che questo dipartimento intende acquistare nell'ottica di una progettualità di avanzamento tecnologico oramai ineludibile e di un miglioramento qualitativo dei dispositivi individuali di protezione

Inoltre, molte sono le tematiche rimaste senza risposta e per cui è urgente avviare un confronto sindacale, ci riferiamo ai corsi per vigili permanenti, per capi squadra, per capi reparto, per i funzionari e per il settore amministrativo; alla mobilità di tutti i settori del corpo, all'adeguamento degli aeroporti italiani agli standard internazionali; al riconoscimento di categoria particolarmente usurante, alla bonifica e sicurezza nei posti di lavoro; alle risorse da destinare alle specializzazioni del Corpo; alla definizione di un progetto organico sulla formazione che riguardi l'emergenza, al fine di garantire la professionalità massima del corpo nazionale.

Si ritiene urgente un'informazione più adeguata sui lavori del tavolo tecnico scientifico e sulle procedure che devono essere emanate per il personale del Corpo Nazionale. Parimenti bisogna confrontarsi sulle modalità di utilizzo del volontariato ancora oggi gestito in maniera personalistica da amministratori e parlamentari, ed infine su quali iniziative intraprendere rispetto alle malattie professionali del personale operativo.

Pur consapevoli della difficoltà della situazione complessiva prospettata riteniamo che un quadro preciso delle decisioni serva sia ad avere un prospetto generale degli obiettivi futuri sia per avviare le opportune iniziative politiche che valorizzino l'attività operativa svolta dai vigili del fuoco.

Roma, 6 febbraio 2003

p.il Coordinamento nazionale

Antonio Jiritano